

Agenda

Il dramma di Madama Butterfly

LORENZO TASSI

Si arà la «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini a risuonare stasera sul palcoscenico del Teatro San Giovanni Bosco di Colognola. Lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 21 (ingresso 15 euro, per info e prenotazioni: www.mayrdonizetti.altervista.org, oppure dalle ore 13 alle ore 16 tel. 035-315854), rientra nel cartellone del Circolo musicale Mayr-Donizetti. Dopo il soddisfacente esordio con la «Traviata» di Giuseppe Verdi, il cartellone della rassegna passerà dalle intriganti atmosfere parigine di metà Ottocento al fascino del clima esotico ed orientale di Nagasaki ad inizio Novecento, con uno dei più noti ed apprezzati capolavori di Giacomo Puccini.

Il palcoscenico si trasformerà quindi - attraverso la

musica affidata a Damiano Carisconi al pianoforte, l'allestimento scenico di Valerio Lopane e le coreografie del Pavlova International Ballet Company - nella casetta e nel giardino della dolce e delicata protagonista di un dramma senza tempo, vittima ed eroina del suo stesso innocente e totalizzante amore. Un dramma nel quale lo spettatore sarà chiamato a vivere situazioni emotive di ampio respiro, quali la celebrazione della speranza (l'aria «Un bel di vedremo»), lo scontro tra realtà e illusione (il duetto Butterfly-Sharpless), l'affetto materno e l'ipotesi del suicidio («Che tua madre»), la disposizione d'animo fiduciosa e disperata della protagonista (il celeberrimo coro a bocca chiusa).

«Sono molti i motivi di interesse attorno a quest'opera - afferma il presidente del circolo Federico Gamba -: innan-

zi tutto si tratta di un titolo mai proposto sino ad ora nel nostro teatro e assente da molti anni nel panorama lirico cittadino; inoltre a rappresentare e trasmettere con la sua voce i moti e le passioni della protagonista, il circolo ha l'onore di ospitare il soprano Paola Romanò come Madama Butterfly (Cio-Cio-San), che ha già rivestito questo ruolo in Italia ed all'estero (Teatro Regio di Torino, Festival pucciniano di Torre del Lago, Teatro Massimo Bellini di Catania e teatri di Karlsruhe, Mannheim e Seoul)».

Un debutto assoluto per Bergamo sarà quello della tenera Suzuki, interpretata dal mezzosoprano Yumi Furuta, scelta per sottolineare con la sua vocalità i tratti di un personaggio ben lungi dal poter essere considerato secondario.

Ben conosciute e graditi ri-



La protagonista sarà interpretata dal soprano Paola Romanò

A vestire i panni di Pinkerton sarà il tenore Luigi Albani, al debutto nel ruolo

torni sono invece le voci del mezzosoprano Silvia Poloni (Kate Pinkerton), del baritono Michele Govi (Sharpless), del tenore Livio Scarpellini (Goro) e dei bassi Gabriele Sagona (il principe Yamadori) ed Alberto Rota (lo Zio bonzo). Una menzione particolare va al tenore Luigi Albani, che esordirà nel ruolo ricco di sfumature e tutt'altro che semplice di Pinkerton. Sarà inoltre motivo di curiosità un altro debutto per il Circolo, quello del Coro Opera Ensemble di Verona diretto dal maestro Ubaldo Composta. L'allestimento verrà proposto in forma integrale e scenica.

La serata è patrocinata dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Bergamo, dall'assessorato alla Cultura e allo Spettacolo del Comune di Bergamo e dalla CircoScrizione 2.

Teatro San Giovanni Bosco Ore 21